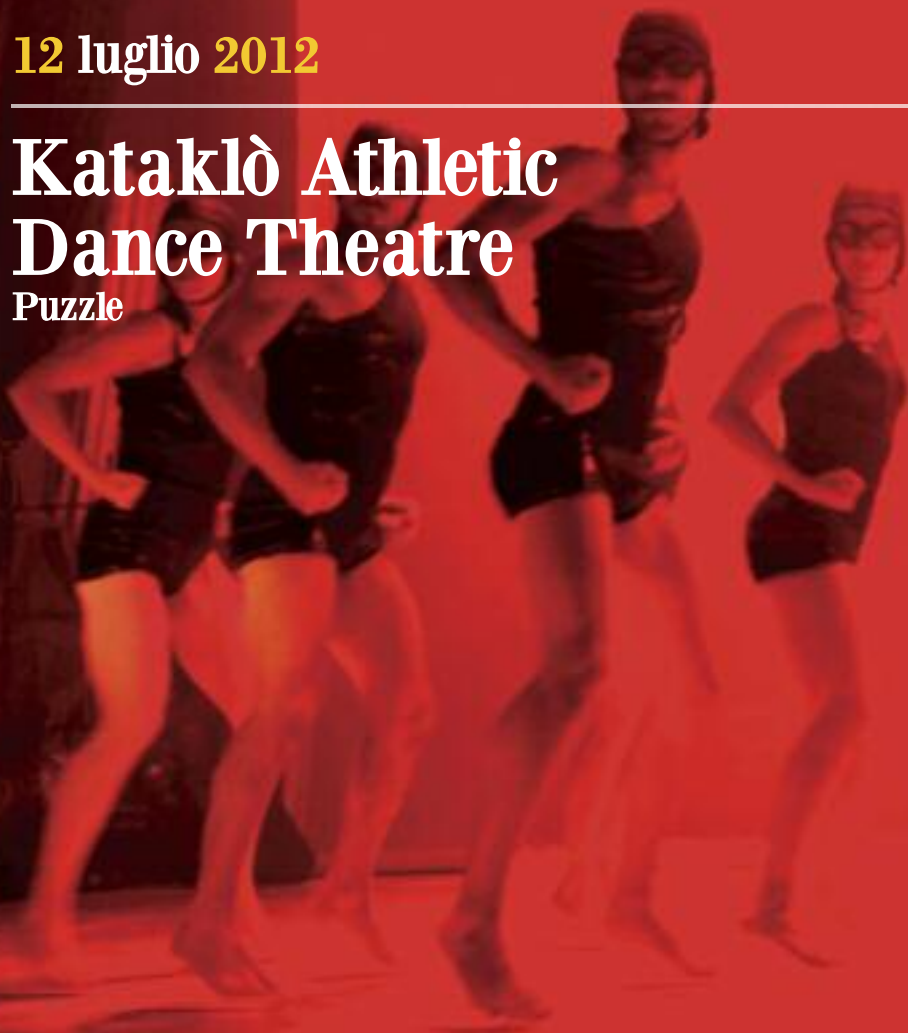


12 luglio 2012

Kataklò Athletic Dance Theatre

Puzzle



LA VITA È GIÀ ABBASTANZA COMPLICATA.
CERCO UNA BANCA CHE LA RENDA
PIÙ SEMPLICE.

CON **CARTA**C**ONTO** FAI LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE SENZA
BISOGNO DI UN CONTO CORRENTE. ED È SUBITO DISPONIBILE IN FILIALE.



NUMERO VERDE 800-771100
WWW.CARIPARMA.IT

 **CARIPARMA**
CRÉDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO.

MESSAGGIO PROMOZIONALE. LE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE AL PRESENTE SERVIZIO SONO RIPORTATE NEI FOGLI INFORMATIVI PRESENTI SUL SITO WWW.CARIPARMA.IT E IN FILIALE. OFFERTA RISERVATA AI CLIENTI CONSUMATORI MAGGIORENNI. CARTACONTO È UNA CARTA PREPAGATA CHE HA UN CANONE DI 0,50€ MENSILI PER CHI HA FINO A 28 ANNI E 1€ MENSILI PER CHI HA PIÙ DI 28 ANNI. IL CANONE DELLA CARTA SI AZZERA SE NEL MESE VIENE SVOLTA ALMENO UN'OPERAZIONE A CREDITO (RICARICA, BONIFICO,...). GIACENZA MASSIMA 10.000€. L'EMISSIONE DELLA CARTA È SOTTOPOSTA A VALUTAZIONE DELLA BANCA.

direzione artistica e organizzativa



promosso con



con il sostegno di



in collaborazione con



Camera di Commercio
Como



Società Palchettisti
del Teatro Sociale



SISTEMA
COMO
2012

con il contributo di



Provincia di Como



si ringrazia

per la realizzazione di palco e tribuna e per la fonica



per il progetto della platea

**Brambilla
Orsoni
Architetti
Associati**

per l'illuminotecnica



per i servizi turistici



per il presidio sanitario



per i servizi logistici



media partner





Como, Parco Villa Olmo

giovedì, 12 luglio 2012 - ore 21.30

KATAKLÒ ATHLETIC DANCE THEATRE

Puzzle

Colours

Solo

Platoon

Bike

La fabbrica di cioccolato

Gulan

Eagle

Light and Shade

To my Menthor

Power

Thunderstruck

Puzzle

Danzatori

Maria Agatiello, Elisa Bazzocchi, Riccardo Calia

Eleonora Di Vita, Silvia Proietti, Marco Ticli, Marco Zanotti

Ideazione e direzione artistica

Giulia Staccioli

con la partecipazione creativa di

Maria Agatiello, Elisa Bazzocchi, Paolo Benedetti

Eleonora Di Vita, Leonardo Fumarola, Serena Rampon

Marco Ticli, Marco Zanotti

Produzione Katakò Athletic Dance Theatre, MiTo srl

GIULIA STACCIOLI

Dirige con entusiasmo e instancabile creatività dal 1995 l'intensa attività di Katakò, compagnia internazionalmente applaudita per le qualità acrobatiche combinate con quelle teatrali. Inizia giovanissima lo studio della danza classica per poi applicare le sue doti fisiche alla ginnastica, fino a diventare finalista olimpica (Los Angeles '84 e Seoul '88). Terminata l'attività agonistica si sposta a New York per studiare agli Alvin Ailey Studios, affermando poi le sue qualità di interprete entrando nella compagnia americana Momix, dove sperimenta e cresce per tre anni sotto la guida di Moses Pendleton. Attraverso questa esperienza inizia a delineare il progetto Katakò, sviluppando fin dall'inizio un tratto coreografico originale, basato sullo studio del gesto e del linguaggio corporeo: un nuovo approccio a quello che viene internazionalmente definito *physical theatre*. Per l'attività artistica svolta ha ricevuto riconoscimenti prestigiosi come il Premio UNESCO per aver contribuito con lo sport alla promozione della cooperazione internazionale ('89), il Premio Positano 'Léonida Massine' per l'arte della danza (targa speciale 2003), il Premio Hesperia per l'edizione dedicata alla danza nelle sue varie espressioni (2003) e il Premio Mecenatè 'Fair Play' (sezione 'sport e show' 2005). La coreografa viene spesso chiamata a collaborare in eventi di rilievo, come la cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, per la quale ha progettato l'imponente struttura dei cinque cerchi, icona dei Giochi e omaggio allo Spirito Olimpico; per il 60ennale dell'ARS (Assemblea Regionale Siciliana) ha creato la coreografia *Luci e ombre*, presentata sulla parete del Palazzo dei Normanni di fronte al Presidente Napolitano nel giugno 2007. La sua preparazione poliedrica e trasversale le consente inoltre, parallelamente all'attività artistica, di tenere conferenze, seminari e laboratori per professionisti del settore e per importanti aziende italiane e internazionali. Da marzo 2011 insegna presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Milano (Corso di laurea Scienze Motorie Sport e Salute), in cui è titolare della cattedra di danza moderna.

KATAKÒ ATHLETIC DANCE THEATRE

La creatività e l'energia produttiva di Giulia Staccioli alimentano la produzione di Katakò Athletic Dance Theatre, compagnia indipendente che da 15 anni si esibisce con successo in Italia ed all'estero. Il nome Katakò viene dal greco antico e significa «io ballo piegandomi e contorcendomi». Lo stile di Katakò si basa sin dagli esordi sull'alta preparazione atletica e sulla notevole tecnica di danza di tutti gli interpreti. Grazie all'inconfondibile e spettacolare fusione di danza, atletismo acrobatico, mimica, humor, suoni, luci e costumi, la ricercatezza della scrittura coreografica e teatrale, Katakò ha l'emozionante potere di comporre scenari surreali, di creare illusioni e sfidare l'immaginazione, superando ogni confine culturale, linguistico e generazionale. Oggi l'ensemble ha in repertorio sei produzioni originali rappresentate in tutto il mondo: *Indiscipline* (1996), *Katakopolis* (1999), *Up* (2002), *Livingston* (2005), *Play* (2008), *Love Machines* (2010). Nel 2012, a celebrazione dei 15 anni di attività della compagnia, debutta *Puzzle*: una composizione corale realizzata attraverso l'accostamento di coreografie storiche e opere prime ideate dagli stessi danzatori con la regia e la supervisione artistica di Giulia Staccioli.

A una consolidata esperienza nella creazione di eventi speciali si aggiungono le partecipazioni a prestigiose ricorrenze sportive e culturali e a trasmissioni televisive, fra cui si ricordano la rappresentazione di fronte a Papa Giovanni Paolo II in Piazza San Pietro per la XVIII Giornata Mondiale della Gioventù (2003), le Olimpiadi di Sydney (2000), la cerimonia di apertura dei Giochi olimpici di Torino (2006), il Fringe Festival di Edimburgo (2006 e 2009), il Capodanno di Hong Kong (2007), il 60ennale dell'ARS (2007), le Olimpiadi della Cultura a Pechino (2008). Nella primavera 2010 la compagnia è stata impegnata in un tour brasiliano che ha toccato le principali città del paese; esperienza ripetuta anche nel 2011 con la realizzazione dello spettacolo *Light*. Nello stesso anno, inoltre, è testimonial della campagna *Vogliamo Zero* di UNICEF.



COMOFESTIVAL.ORG